

G.A.L. Serre Calabresi soc.cons. a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Contrada Foresta CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)
Codice Fiscale	02127850796
Numero Rea	CZ 154634
P.I.	02127850796
Capitale Sociale Euro	64.923 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.171	2.341
II - Immobilizzazioni materiali	2.820	3.904
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.700	8.700
Totale immobilizzazioni (B)	12.691	14.945
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.653	628.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	831	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	613.484	628.063
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.000	32.000
IV - Disponibilità liquide	135.532	143.266
Totale attivo circolante (C)	781.016	803.329
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	793.707	818.274
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.923	64.923
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	490	490
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	6.784	6.782
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	72.197	72.195
B) Fondi per rischi e oneri	53.615	56.092
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.768	40.857
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.253	77.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.440	19.088
Totale debiti	66.693	96.284
E) Ratei e risconti	557.434	552.846
Totale passivo	793.707	818.274

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	195.544	257.520
altri	1.807	9.319
Totale altri ricavi e proventi	197.351	266.839
Totale valore della produzione	197.351	266.839
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.011	3.166
7) per servizi	101.692	153.445
8) per godimento di beni di terzi	3.656	5.204
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.506	73.768
b) oneri sociali	18.482	21.711
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.236	4.601
c) trattamento di fine rapporto	5.236	4.601
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	85.224	100.080
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.301	2.254
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.170	1.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.131	1.084
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.301	2.254
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.035	2.113
Totale costi della produzione	196.919	266.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	432	577
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.520	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1.520	0
Totale altri proventi finanziari	1.520	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	396	158
Totale interessi e altri oneri finanziari	396	158
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.124	(158)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.556	419
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	923	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	633	419
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.556	419

21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
------------------------------------	---	---

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	1.556	419
Interessi passivi/(attivi)	(1.455)	2
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	101	421
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.236	4.601
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.301	2.255
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.537	6.856
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.638	7.277
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	14.628	(624.234)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(39.897)	56.865
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.588	552.846
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.309	133.824
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.372)	119.301
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(7.734)	126.578
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.734)	126.578
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.734)	126.578
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	142.811	15.840
Danaro e valori in cassa	455	848
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	143.266	16.688
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	135.243	142.811
Danaro e valori in cassa	289	455
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	135.532	143.266

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto facoltativo.

Dall'analisi delle variazioni dei flussi finanziari del bilancio al 31/12/2019, risulta che si è **utilizzata** liquidità nella gestione dell'impresa. Inoltre dalle variazioni della liquidità emerge che non sussistono squilibri o aree critiche, e che l'andamento delle disponibilità liquide nel complesso è coerente con lo svolgimento dell'attività.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2019 si chiude con un risultato economico di pareggio rispettando le finalità e lo scopo a cui si ispira la gestione sociale.

Attività svolte

Signori Soci,

a nome del Consiglio di Amministrazione Vi porgo i più cordiali saluti e Vi ringrazio per la Vostra presenza alla consueta Assemblea annuale per la presentazione del risultato di gestione per l'anno 2019.

Da punto di vista della analisi della gestione economica e finanziaria, l'anno 2019 non ha presentato particolari criticità per effetto del trasferimento da parte della Regione Calabria della quota di contributo per la gestione del PAL SPES: risorse importanti che ci hanno consentito di far fronte – con puntualità - agli impegni di spesa per personale, forniture e servizi degli uffici del GAL.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di bilancio sociale chiuso al 31/12/2019 evidenziando quanto segue:

- a) lo schema di bilancio sociale rappresenta, a consuntivo, i costi ed i ricavi sostenuti dalla società nel corso dell'anno 2019 con un risultato economico di pareggio;
- b) i costi, così come avvenuto negli anni precedenti, sono stati contenuti allo stretto necessario per consentire la normale, corretta ed efficiente attività della società.
- c) per quanto concerne i ricavi, nello schema di bilancio sono stati inseriti i proventi derivanti dal contributo regionale a valere sulla misura 19.4 del PSR per la gestione del PAL.

In attesa di riscuotere i saldi dei crediti vantati nei confronti di vari comuni (in parte incassati nel corso del 2019) per la progettazione centri storici, PIAL, PAN e nei confronti della Regione, il Gal per far fronte alle spese progettuali ha dovuto fare ricorso all'utilizzo del Capitale sociale che sarà integrato non appena saranno riscossi i predetti crediti.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2019 (istruzioni operative XBRL Italia del 22/01/2020 su tassonomia PCI_2018-11-04) differisce dalla precedente per la normativa che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle *erogazioni e sovvenzioni pubbliche*, ora contenuto nell'art. 1, comma 125-bis della legge 4 agosto 2017 n. 124 (in precedenza all'art. 1 comma 125). Nell'apposita sezione della nota integrativa è stata migliorata l'esposizione dei dati richiesti.

Nessuna modifica è stata apportata, invece, agli schemi quantitativi del bilancio.

Nell'ambito dei principi contabili si segnalano:

- i chiarimenti in merito all'*eliminazione contabile dei debiti* di cui al paragrafo 73 del documento OIC 19, cioè se il cambio della controparte per cessione del credito, la modifica della forma giuridica del debito (per finanziamento a titolo obbligazionario) oppure il cambio della valuta, rappresentano variazioni sostanziali per procedere all'eliminazione del debito dal bilancio.
- il principio OIC "Passaggio ai principi contabili nazionali" che definisce le regole che devono seguire le imprese che adottano il primo bilancio civilistico quando in precedenza adottavano bilanci di tipo diverso, ad esempio secondo i *principi contabili internazionali IAS*, colmando le lacune del D.Lgs.38/2005 e sviluppando i concetti di data di transizione e applicazione retroattiva.
- il principio OIC 31 sui ricavi, con i chiarimenti in ordine alle *vendite multiple* e la possibile creazione di un *fondo rischi ed oneri*.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2019 è **avvenuta** secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.

- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).

- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

la valutazione delle voci di bilancio è **stata** fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2019, la direzione aziendale fa presente che:

- **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi. **[Ad esempio i risconti sono sempre calcolati rinviando al futuro solo i costi da correlare ai ricavi di competenza di esercizi futuri].**

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, semprechè le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2019 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 **coincidono** con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2018. Per le voci del bilancio **è stato rispettato** il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono ammortizzati per un periodo pari a **[5]** esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Nei bilanci in forma abbreviata, non si applica il criterio del costo ammortizzato, quindi nelle altre immobilizzazioni immateriali possono essere capitalizzati costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri non devono essere valutati come componente del finanziamento.

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e pubblicità pari ad Euro, se sussistono, sono rilevati a conto economico, in quanto non possono essere più iscritti tra le immobilizzazioni.

Avviamento

L'avviamento, secondo quanto stabilito dall'art. 2426, n. 6 del C.c., se sussiste, è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nei limiti del costo per esso sostenuto ed è ammortizzato per un periodo **pari alla sua vita utile**.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2019.

Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Anche nei bilanci in forma abbreviata, gli strumenti finanziari derivati, iscritti a partire dal 2016 devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.) o nell'attivo circolante (voce C.III) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed oneri (B). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d) per le rivalutazione e D.19. d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nel bilancio in forma abbreviata, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un

deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel bilancio in forma abbreviata, aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, possono essere ancora rilevati in tale voce a meno che si sia optato per la valutazione al costo ammortizzato, caso in cui concorrono alla determinazione del costo del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2019.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerate investimenti di lungo periodo, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2019.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire potenziali perdite di crediti stanziati in bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono calcolate secondo il principio di cassa al fine di rispondere meglio alle caratteristiche gestionali della Fondazione che sono profondamente diverse da quelle delle società, non operando secondologiche di mercato.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni, se sussistenti, sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività espresse in moneta estera, non immobilizzate, sono iscritte in bilancio in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis.

Il risultato netto degli utili e delle perdite, derivanti dalla differenza tra il cambio alla data di effettuazione dell'operazione e quello alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati imputati a conto economico alla voce C.17-bis Utili e Perdite su Cambi insieme agli utili e perdite su cambi relative ad operazioni concluse nell'esercizio.

L'eventuale utile netto, derivante dall'adeguamento del valore delle attività e delle passività al tasso di cambio di fine esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2426, n. 8-bis, in sede di approvazione del bilancio e conseguente prioritaria destinazione del risultato a riserva legale, verrà iscritto per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2019, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Accoglie i cespiti per i quali è probabile la vendita, alla luce delle iniziative intraprese (preventivi di vendita, corrispondenza, ecc.) e la cessione si dovrebbe concludere entro breve termine (entro il termine dell'esercizio successivo: per il 2019 entro il 2020). Il principio contabile OIC 16 prevede che la voce "Immobilizzazioni destinate alla vendita" sia collocata tra le rimanenze e i crediti. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo e delle svalutazioni/rivalutazioni operate, occorre quindi sospendere l'ammortamento e non considerare l'immobilizzazione tra i cespiti.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2019.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla pandemia Covid19 che ha causato il periodo di lockdown nei mesi di marzo e aprile.

Con l'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, si stabilisce la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie e senza darne alcuna motivazione nella relazione di gestione o, in caso di esonero, nella nota integrativa.

La norma in commento deroga a quanto ordinariamente previsto dalle disposizioni del codice civile (art. 2364, co. 2 e 2478 bis) nonché dello statuto, che generalmente impongono la convocazione dell'assemblea almeno una volta all'anno, entro il termine di 120 gg dalla chiusura dell'esercizio. È altresì possibile, qualora lo statuto lo preveda, un termine maggiore non superiore ai 180 giorni per l'assemblea che approva il bilancio quando la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Le particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto devono essere segnalate, a cura degli amministratori, nella relazione sulla gestione o, in caso di esonero, nella nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
818.274	-24.567	793.707

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nei prospetti viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non versato.

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati.

Immobilizzazioni

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
14.945	-2.254	12.691

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.753	30.575	8.700	51.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.412	26.670		36.083
Valore di bilancio	2.341	3.904	8.700	14.945
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.170	1.084		2.254
Altre variazioni	(1)	(1)	-	-
Totale variazioni	(1.171)	(1.085)	-	(2.254)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.753	30.575	8.700	51.028

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.583	27.755		38.337
Valore di bilancio	1.171	2.820	8.700	12.691

Immobilizzazioni immateriali

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.341	-1.170	1.171

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.272	-	1.481	11.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.931	1.481	-	9.412
Valore di bilancio	2.341	(1.481)	1.481	2.341
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.170	-	-	1.170
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(1.171)	-	-	(1.171)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.272	-	1.481	11.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.102	1.481	-	10.583
Valore di bilancio	1.170	(1.481)	1.481	1.171

Immobilizzazioni materiali

Variazione delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.904	-1.084	2.820

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.272	23.303	30.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.140	22.530	26.670
Valore di bilancio	3.132	773	3.904
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	948	136	1.084
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(949)	(136)	(1.085)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.272	23.303	30.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.089	22.666	27.755
Valore di bilancio	2.183	637	2.820

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.700	0	8.700

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.700	8.700
Valore di bilancio	8.700	8.700
Valore di fine esercizio		
Costo	8.700	8.700
Valore di bilancio	8.700	8.700

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.000
Partecipazioni in altre imprese	700

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Gal serre calabresi alta locride	8.000
Totale	8.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Distretto Rurale	500
Gac 2	200
Totale	700

Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
803.329	-22.313	781.016

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
628.063	-14.579	613.484

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	624.234	(14.628)	609.606	609.606	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.530	(379)	3.151	2.321	831

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	299	427	726	726	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	628.063	(14.580)	613.484	612.653	831

La voce più rilevante riguarda i Crediti v/Enti locali evidenziati nella predetta tabella come crediti v/clienti sono relativi a:

- i crediti verso la Regione Calabria, pari a circa € 372.000,00 destinati a copertura dei costi per la gestione del PAL;
- i crediti verso la Regione Calabria per l'attuazione del Piano Formativo pari a € 196.000,00 a copertura delle relative spese in parte già anticipate, che sono oggetto della prima domanda di pagamento, presentata nei mesi scorsi;
- i crediti (circa 32.000,00 euro) da riscuotere nei confronti delle Amministrazioni Comunali della nostra area relativi ai Progetti Integrati per il recupero dei Centri Storici promossi dal GAL e finanziati dalla Regione Calabria, Piar e PAN

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

oppure

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito si riportano le movimentazioni delle Attività Finanziarie:

Variazione delle attività finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
32.000	0	32.000

Le attività finanziarie sono iscritte in bilancio al valore di acquisto. Si tratta di certificati di deposito bancario.

Strumenti finanziari derivati attivi del circolante

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi del circolante al 31/12/2019.

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

143.266	-7.734	135.532
---------	--------	---------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	142.811	(7.568)	135.243
Denaro e altri valori in cassa	455	(166)	289
Totale disponibilità liquide	143.266	(7.734)	135.532

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono ratei e risconti attivi al 31/12/2019.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
818.274	-24.567	793.707

Patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
72.195	2	72.197

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	64.923
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	490
Riserve statutarie	0
Altre riserve	
Riserva straordinaria	3.264
Versamenti in conto aumento di capitale	3.519
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	6.784
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale	72.197

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" è così dettagliata (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
56.092	-2.477	53.615

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	56.092	56.092
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	930	930
Utilizzo nell'esercizio	3.407	3.407
Totale variazioni	(2.477)	(2.477)
Valore di fine esercizio	53.615	53.615

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento a tali fondi in quanto per far fronte a eventuali parziali incassi di crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione del trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
40.857	2.911	43.768

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.857
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.695
Utilizzo nell'esercizio	1.784
Totale variazioni	2.911
Valore di fine esercizio	43.768

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2018, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
96.284	-29.591	66.693

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1.020	-	1.020	1.020	-
Debiti verso fornitori	63.442	(39.708)	23.734	23.734	-
Debiti verso imprese controllate	5.600	-	5.600	-	5.600
Debiti verso controllanti	189	(189)	-	-	-
Debiti tributari	3.689	(956)	2.733	2.733	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.375	198	2.573	1.557	1.016
Altri debiti	19.969	11.064	31.033	9.210	21.824
Totale debiti	96.284	(29.591)	66.693	38.254	28.440

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	66.693	66.693

Al 31/12/2019, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
552.846	4.588	557.434

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	55	55
Risconti passivi	552.846	4.533	557.379
Totale ratei e risconti passivi	552.846	4.588	557.434

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza economica temporale.

Tale voce riguarda in particolar modo le quote dei contributi regionali di competenza degli anni successivi stornati dal relativo conto per l'anno 2018 che sono destinati a coprire i costi di gestione negli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
266.839	-69.488	197.351

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	0	0	0
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	266.839	-69.488	197.351
Totale valore della produzione	266.839	-69.488	197.351

I Proventi riguardano i contributo per la gestione del PAL SPES e il Contributo GSE.

Costi della produzione

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, **sono/non sono** stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2019 che al 31/12/2018.

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
266.262	-69.343	196.919

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio

Materie prime, sussidiarie e merci	3.166	-1.155	2.011
Servizi	153.445	-51.753	101.692
Godimento beni di terzi	5.204	-1.548	3.656
Salari e stipendi	73.768	-12.262	61.506
Oneri sociali	21.711	-3.229	18.482
Trattamento di fine rapporto	4.601	635	5.236
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.170	0	1.170
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.084	47	1.131
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variatione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.113	-78	2.035
Totale costi della produzione	266.262	-69.343	196.919

Variatione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variatione	Valore dell'esercizio
577	-145	432

Proventi e oneri finanziari

Variatione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variatione	Valore dell'esercizio
-158	1.282	1.124

Variatione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variatione	Valore dell'esercizio

Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	1.520	1.520
(Interessi e altri oneri finanziari)	-158	-238	-396
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-158	1.282	1.124

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri Oneri Finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Interessi e commissioni bancarie	0	0	0	0	396
Totale	0	0	0	0	396

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2019 **non figurano** ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2019 **non figurano** costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte d'esercizio, per come già specificato verranno calcolate secondo il principio di cassa.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
419	1.137	1.556

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha organo di controllo, mentre i consiglieri di amministrazione non percepiscono compensi per tale carica.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2019, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2019 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2019 non sussistono operazioni con parti correlate, (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Fatto di rilievo verificatosi successivamente alla chiusura dell'esercizio è la pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

Il blocco dell'attività durante la pandemia ha impattato negativamente nel bilancio della Vostra azienda nei primi mesi del 2020, ma non ha determinato condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2019 non rileva strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2019, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione oppure li ha percepiti per *importi inferiori ai 10.000 euro*.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente/L' Amministratore Unico/Il legale rappresentante pro tempore [Marziale Battaglia], consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Chiaravella Centrale, 15.06.2020

Il Presidente c.d.a.
Marziale Battaglia